REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1755 del 07 OTT. 2020

Oggetto: Patto per il Sud – CL_17594 **Santa Caterina Villarmosa (CL) - "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso."** Importo globale € 1.298.000,00 - Codice Caronte SI_1_17594 - Codice CUP J46J1600084000 - SmartCIG Z3E2CD30A9.
Decreto a contrarre – Affidamento diretto ai sensi dell'*ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – previa consultazione di più operatori economici, mediante Richiesta di Offerta (RDO) a soggetti abilitati sulla piattaforma MEPA* – **Indagini sottosuolo con georadar.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la Legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno*

2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "*Patto per lo Sviluppo della Regione*

Siciliana – Area Tematica 2 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*.

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici,*

relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

Considerato che il progetto identificato codice ReNDiS **19IR025/G1**, codice CARONTE **SI_1_17594 – CL_17594_Santa Caterina Villarmosa** dal titolo – **"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso."** Importo **€ 1.298.000,00** - Codice CUP ***J46J16000840001*** - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

Visto il Decreto Commissariale n. 752 del 31/10/2017, con il quale è stato nominato l'Arch. Michele Dell'Uomini, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, già nominato con Determina Dirigenziale n. 7 del 08/02/2017, con il supporto del Geom. Giuseppe Di Cara, entrambi in servizio presso il comune di Santa Caterina Villarmosa;

Visto il Decreto Commissariale n. 738 del 24/10/2017, con il quale si è provveduto a confermare, a seguito di una verifica tecnico amministrativa degli atti, il finanziamento dell'intervento, già disposto con il Decreto Commissariale n. 29 del 20/01/2017, per un importo complessivo pari ad € 1.298.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 1231 del 04/12/2018 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto, a favore del Consorzio Ciro Menotti Coop Società Cooperativa A.R.L. - che ha indicato come consorziata esecutrice la Ditta EMMA LAVORI COOP SCARL – con un ribasso applicato del 24,1111%, quindi per un importo complessivo pari ad € 563.257,37, oltre IVA;

Visto il Decreto Commissariale n. 83 del 23/01/2019 con il quale si è resa efficace l'aggiudicazione disposta con il sopracitato decreto n. 1231/2018;

Visto il Contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 06/05/2019 tra il Soggetto Attuatore ed il Consorzio Ciro Menotti SCpA – consorziata esecutrice Ditta EMMA LAVORI COOP SCARL – registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con il n. 5940 – serie 1T, REP. N. 200/2019;

Visto il Decreto n. 677 del 22/05/2019 con il quale, tra l'altro, è stato impegnato l'importo complessivo di € 1.075.222,44 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 29/2017, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari, complessivamente ad € 7.894,60;

Atteso che:

- con nota prot. n. 11006 del 02/12/2019, il Rup ha comunicato a questa Stazione Appaltante che a seguito della consegna dei lavori erano state richieste le planimetrie di specifica competenza agli Enti coinvolti per il rilevamento dei sotto-servizi interessati;
- che alla suddetta richiesta ha dato riscontro solo la società 2i Rete Gas producendo una planimetria

della zona senza quote e pertanto non idonea all'individuazione certa degli impianti;

- il Rup, alla luce di quanto sopra, ha richiesto alla DL di elaborare un computo metrico estimativo per ricorrere alla procedura di affidamento diretto delle indagini e prove di laboratorio, del conferimento degli oneri in discarica e per l'esecuzione delle indagini georadar;

Considerato che:

- con nota prot. n. 1216 del 06/02/2020, acquisita agli atti al prot. n. 1322 del 07/02/2020, il Rup ha chiesto a questa Stazione Appaltante di rimodulare il QTE a seguito dell'introduzione delle lavorazioni riguardanti le indagini georadar, il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti e le indagini sui materiali;
- con nota prot. n. 1530 del 12/02/2020, questa Stazione Appaltante ha autorizzato il Rup ad avviare le procedura di scelta del contraente per l'esecuzione delle sopracitate attività, nonché ad utilizzare le piattaforme telematiche all'uopo previste per l'individuazione degli operatori economici in possesso dei prescritti requisiti;
- con nota prot. n. 5035 del 28/05/2020, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 4698, il Rup ha trasmesso la documentazione relativa alle procedure di gara sopracitate;

Atteso che:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D. Lgs n. 50/2016 "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- il ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" e a tal fine il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb), del D.lgs n. 50/2016 è uno strumento di acquisto (OdA) e di negoziazione (RdO) che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- sul portale per gli acquisti in rete della pubblica amministrazione è presente il bando del mercato elettronico relativo alle indagini del sottosuolo con georadar;
- in data 27/04/2020 con RDO n. 257390 è stato inoltrato l'invito a n. 6 operatori economici operanti nello specifico settore merceologico;
- come da report restituito dal sistema, l'invito è stato regolarmente consegnato a tutti gli operatori invitati;
- la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 13:00 del 11/05/2020;
- a seguito delle operazioni di controllo della documentazione, effettuate in data 11/05/2020, è stata individuata quale migliore offerta quella dell'operatore economico GEOSERVICE SRL - p.i. 01731340848, che ha presentato un'offerta pari ad € 4.493,99, oltre IVA;

Considerato che:

a) il corrispettivo posto a base di gara per i servizi di che trattasi è pari ad € 7.502,49 al netto dell'IVA, e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 *(decreto semplificazioni)*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 recita testualmente che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e

forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000,00 euro;

c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
d) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto delle indagini del sottosuolo con georadar, alla ditta GEOSERVICE S.R.L.., selezionata a mezzo piattaforma elettronica MEPA, per un importo al netto del ribasso offerto pari ad **€ 4.493,99**, oltre IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che con il Decreto n. 677 del 22/05/2019 è stato impegnato, tra l'altro, l'importo di **€ 4.493,99**, oltre IVA, per un totale di € 5.482,67, necessario per l'affidamento delle indagini del sottosuolo con georadar, da effettuarsi nell'ambito dell'intervento identificato **CL_17594_Santa Caterina Villarmosa** dal titolo – **"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso."** Importo **€ 1.298.000,00** - codice ReNDiS **19IR025/G1**, codice CARONTE SI_1_17594 - Codice CUP ***J46J16000840001***;

Art. 3

È autorizzato l'affidamento delle indagini del sottosuolo con georadar nell'ambito dell'intervento **CL_17594_Santa Caterina Villarmosa** dal titolo – **"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fenomeno franoso."** Importo **€ 1.298.000,00** - codice ReNDiS **19IR025/G1**, codice CARONTE SI_1_17594 - Codice CUP ***J46J16000840001***, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 *(decreto semplificazioni)*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto su MEPA, di cui alla procedura di gara identificata dal RDO n. 257390.

Art. 4

Si prende atto che le procedure per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio sono state interamente gestite telematicamente mediante l'utilizzo della piattaforma MEPA e che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite PEC, ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D Lgs n. 50/2016 e nello specifico mediante sottoscrizione con firma digitale del documento generato automaticamente dallo stesso sistema;

Art. 5

Si procederà all'affidamento delle indagini del sottosuolo con georadar - SmartCIG Z8B2CD1850 – all'operatore economico GEOSERVICE SRL – P.IVA 01731340848 – che ha presentato un'offerta pari ad € 4.493,99, oltre IVA e quindi per un importo complessivo di **€ 5.482,67**, solo dopo che l'Ufficio del Commissario di Governo avrà effettuato le verifiche dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Art.6

I settori "Area finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art.7

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., all'Area Gare e Contratti, al Comune di Santa Caterina Villarmosa ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Michele Dell'Uomini

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce